

Rassegna del 12/10/2018

Tirreno Pontedera-Empoli	Dieci famiglie rischiano lo sfratto dal loro alloggio «Isee troppo alto»	Silvi Tommaso	1
Nazione Pontedera	Con lo scooter contro un'auto - Muore a 41 anni Gravissimo l'amico	...	3
Nazione Pontedera	Il tifo per il campioncino del ciclismo Lorenzo resta in prognosi riservata	Mancini Antonio	5
Nazione Pontedera	CALCINAIA LA LISTA PER LA GENTE' Consiglieri assenti, continua lo scontro «Non accettiamo la morale»	...	7
Tirreno Pisa	Promozione maschile: les Sport e Gmv Ghezzano ai nastri di partenza	...	9
Tirreno Pontedera-Empoli	PODISMO Calcinaia si prepara alla Marcia tra i boschi	...	11

PONTEDERA

Dieci famiglie rischiano lo sfratto dal loro alloggio «Isee troppo alto»

Il Comune monitora la situazione e attende i dati del 2018
«L'anno scorso hanno superato i 33mila euro consentiti»

PONTEDERA

Dieci nuclei familiari a Pontedera rischiano di veder decadere il diritto alla casa popolare. Hanno sforato il parametro Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) nel 2017, fissato a 33mila euro. L'Apes, ente che gestisce gli alloggi per persone in difficoltà economica, e il Comune di Pontedera, attendono l'Isee del 2018. Se anche questo sarà superiore a 33mila euro, verrà avviata la procedura di sfratto.

Un tema caldo, quello degli alloggi popolari a Pontedera, dopo che la polizia municipale ha allontanato una famiglia da una casa popolare. I proprietari designati dal Comune pensavano di poter mantenere l'abitazione anche dopo che si erano trasferiti in Francia. La famiglia ha una figlia disabile e aveva chiesto tempo al Comune di Pontedera per ottenere la pensione per la bambina. I mesi sono passati e la pensione non è stata ottenuta. Quando il Comune ha chiesto alla famiglia nord africana di restituire l'alloggio, quest'ultima ha

fatto entrare in casa, in maniera abusiva, una parente con due bambini. E mercoledì gli occupanti hanno dovuto lasciare l'immobile.

I dati di Apes dicono che a Pontedera sono 800 gli alloggi popolari, 3.200 nell'intera provincia. «A Pontedera circa 650 sono abitati da persone italiane, il resto da stranieri. Ogni anno – dice l'assessore all'edilizia residenziale pubblica e sociale del Comune di Pontedera, **Marco Cecchi** – si liberano almeno 20 abitazioni. Gli abitanti sono in larga parte persone con più di 65 anni di età, rimaste sole e con una pensione molto bassa». Chi abita in una casa popolare paga un affitto calibrato in base al reddito dichiarato. In media, da un minimo di 40 a un massimo di 250 euro. Ma in alcuni casi l'Isee e il reddito reale non corrispondono. E così entrano in gioco le forze dell'ordine.

«L'Isee ci permette di svolgere l'80% dell'accertamento, perché è praticamente impossibile da aggirare – sottolinea a Cecchi – Quando qualcosa non torna, approfondiamo la

verifica e, se vengono ravvisate ulteriori anomalie, inoltriamo la pratica alla guardia di finanza. Questo accade soprattutto quando chi abita nella casa popolare svolge un lavoro in nero, e quindi non dichiara le entrate. Non accade molto spesso, anche se capitano casi del genere».

Un altro aspetto che il Comune tiene sott'occhio, è la mancata stabile occupazione degli alloggi. «Quando riceviamo, anche in forma anonima – spiega ancora l'assessore – una segnalazione di un alloggio vuoto, parte una verifica effettuata tramite più visite all'abitazione e una serie di domande ai vicini per testare la validità della segnalazione. Se la casa non è abitata stabilmente, viene revocata all'assegnatario».

E i furbetti non mancano, come rivela in conclusione l'assessore al sociale: «Nel 2017 abbiamo tolto sei case popolari ad altrettanti nuclei che non rispettavano le norme. Ora vediamo cosa succederà con i dieci casi sotto osservazione, e con altri che stiamo iniziando a monitorare». –

TOMMASO SILVI





MARCO CECCHI

È L'ASSESSORE COMUNALE ALL'EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIALE



Un palazzo di case popolari a Pontedera



Con lo scooter contro un'auto Muore a 41 anni Gravissimo l'amico

Incidente a Livorno. La vittima è di Perignano

di **MONICA DOLCIOTTI**

LA LUNGA SCIA di sangue sulle strade della Valdera non si arresta. Anche ieri sera una vittima, l'ennesima, in un incidente stradale. Questa volta a perdere la vita sull'asfalto è stato Mauro Sanna di 41 anni delle Quattro Strade di Perignano. Era in sella allo scooter, sul quale stava viaggiando con Riccardo Giannessi, di 33 anni compiuti il 29 settembre, residente a Parrana San Martino a Collesalveti, nel livornese. E proprio a Livorno, intorno alle 17.30 erano sul cavalferrovia della stazione. Stavano tornando a casa, quando con lo scooter sono finiti, per ragioni ancora inspiegabili, contro un'auto. L'urto è stato così violento che sono stati sbalzati sull'asfalto, ma in quel momento sopraggiungeva un'altra automobile, che li ha travolti. I due stavano procedendo verso in direzione mare verso la città. A quell'ora sul

cavalcavia, c'era un traffico molto intendo di messi in entrata e uscita dalla città.

NELL'IMPATTO lo scooter è stato scaraventato sul lato opposto della carreggiata. Inutile è stata la frenata dell'auto che arrivava da dietro. Il quarantenne è stato subito soccorso da una volontaria della Svs, che era incolonnata sul cavalcavia. Ha provato a rianimarlo fino all'arrivo dell'ambulanza della Svs con il medico del 118. Ma anche i suoi tentivi sono risultati vani, perché Mauro, purtroppo, era già morto.

PER L'ALTRO FERITO, è stato chiesto l'intervento di un'altra unità con medico del 118, arrivata dalla Misericordia. Vista la gravità delle sue condizioni, è stato intubato. Poi la corsa al pronto soccorso, dove era stata approntata già la choc room. Le sue condizio-

ni, nel momento in cui andiamo in stampa, risultano gravissime.

PER L'INCIDENTE, il cavalcavia di Livorno e la viabilità circostante sono rimaste paralizzate per oltre due ore. Sul posto sono arrivati anche gli agenti della polizia municipale per regolare il traffico e ricostruire tutta la dinamica

del sinistro che potrebbe essere stato causato dal tamponamento dello scooter sul quale di trovavano Mauro Sanna e Riccardo Giannessi.

IN TARDA serata, quindi, la notizia della morte del 41enne è arrivata in Valdera destando un vasto cordoglio alle Quattro Strade di Perignano. A quanto si apprende Mauro abitava in casa con i genitori che sono stati avvisati del terribile dramma dai carabinieri. Continua la maledizione delle nostre strade che falcia - nel pieno della vita - i giovani nel fiore degli anni.





Il terribile incidente avvenuto ieri pomeriggio a Livorno e costato la vita a Mauro Sanna, 41enne delle Quattro Strade di Perignano

CALCINAIA NEL 2017 HA VINTO IL TITOLO TOSCANO DI CRONOMETRO A SQUADRE

Il tifo per il campioncino del ciclismo Lorenzo resta in prognosi riservata

di ANTONIO MANNORI

IN TANTI, come ci hanno detto i suoi familiari ad iniziare dalla mamma Daniela, si sono informati sulle condizioni di Lorenzo Zega (compirà 18 anni il prossimo 27 dicembre) rimasto vittima mentre viaggiava in scooter, di uno scontro con un'auto in via Vicarese a Calcinaia e ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Pontedera.

IL RAGAZZO è stato sempre cosciente, e combattivo come è il suo carattere. Ha riportato la frattura della clavicola, quella di sei costole con interessamento del polmone che risulta compromesso al momento per l'edema, e quindi i medici lo tengono monitorato per consentire la respirazione. Ha riportato anche varie escoriazioni e tagli anche in volto. Le sue condizioni restano stazionarie, la prognosi rimane riservata, e oggi (venerdì) sono previste altre radiografie.

LORENZO Zega è conosciuto soprattutto nell'ambiente del ciclismo toscano e nazionale. Cresciuto nelle file del G.S. Butese (suo padre Giorgio è l'attuale presidente) rimase nella società pisana fino alla categoria Allievi ottenendo dopo i successi da Esordiente, tre vittorie nella categoria maggiore. Per il passaggio negli juniores scelse la Unicash (sponsor cinese) Cipriani & Gestri di San Giusto di Prato e nel 2017 vinse con i compagni di squadra il titolo toscano a cronometro a squadre nella prova di Santa

**CLASSE** Una vittoria di Lorenzo Zega

Croce sull'Arno, oltre a segnalarsi brillante protagonista anche su pista. Quest'anno la vittoria a La California e vari piazzamenti tra i quali il 3° posto nel campionato toscano a cronometro. Ma in questo 2018 Lorenzo decise anche di diventare giudice di gara di ciclismo frequentando il corso e superando brillantemente la prova finale.

ESSENDO però atleta in attività, ha chiesto l'aspettativa come giudice di gara. Un giovane brillante, solare, generoso, sempre pronto a salutarti, che ama correre all'attacco, ammirato e stimato da tutti. L'augurio che Lorenzo Zega possa essere pronto a riprendere l'attività a fine febbraio 2019, quando sarà nella categoria under 23. La Firenze-Empoli classica di apertura l'aspetta.



CALCINAIA LA LISTA 'PER LA GENTE'**Consiglieri assenti, continua lo scontro
«Non accettiamo la morale»**

NON SI placa lo scontro politico sull'assenteismo all'interno delle liste del Comune di Calcinaia. «I nostri consiglieri Aldo Armellin e Daniele Ranfagni sono sempre stati presenti sia in consiglio che alle commissioni, come si può vedere dalle dirette video e dalle repliche, salvo casi eccezionali o di malattia – è la replica della lista «Per la gente» ai colleghi del gruppo «Bene Comune» - Non accettiamo la morale dalla lista Bene Comune e rispediamo al mittente le accuse mosse nei nostri confronti. «Bene Comune» pensi a casa propria: il loro ex-consigliere Tessitori era anche consigliere dell'Unio-

ne Valdera, e da circa 2 anni a questa parte non è stato quasi mai più avvistato nelle sedute consiliari dell'Unione. Non accettiamo questa ipocrisia da parte della lista che cerca spudoratamente consensi ed accordi che non riesce a trovare in casa propria». La pepatissima replica va avanti: «In consiglio comunale il voto di Ranfagni ed Armellin è sempre stato concorde e condiviso a livello di segreteria ed i documenti presentati portano la firma di entrambi i nostri consiglieri, mentre i documenti presentati dalla lista Bene Comune sono firmati dai singoli consiglieri e trattati singolarmente da chi li ha presentati».





Le formazioni della Gmv, in alto, e della Ies, qui sopra

BASKET

Promozione maschile: Ies Sport e Gmv Ghezzano ai nastri di partenza

Domani si giocherà la prima giornata di campionato
In D il Cus ospiterà il neopromosso ma agguerrito Cecina

PISA

Il weekend di basket si arricchisce di due nuove protagoniste (Promozione maschile): la Ies Sport e la Gmv Basket.

La Ies ripartirà da un gruppo di 17 giocatori. Sono 5 i senior confermati: i play-guardia Davide Gravina e Luca Mariotti, le ali Matteo Della Bartola e Filippo Fanciulli, il pivot Alberto Garzella (capitano biancazzurro). Tre i volti nuovi: il "lungo" Marco Minuti (cavallo di ritorno, ex Calcinai in serie D), la guardia Francesco Castelnuovo (ex Cus Pisa in Prima Divisione) e Edoardo Rugi (ex Prato). Ben otto i giovani: i play Marco Giusfredi e Pietro Messina, le guardie Marco Antonioli, Francesco Marini ed Elia Pellegrini, l'ala piccola Andrea Grosso, il pivot Dario Terni e l'ala grande Federico Regoli, in doppio tesseramento con Etrusca San Miniato (serie B).

Senza dimenticare l'esperienza di Marco Tognotti a ser-

vizio dei ragazzi. **Matteo Parrini**, coallenatore insieme a Paolo Campani, fissa gli obiettivi: «Far crescere i giovani e centrare la salvezza prima possibile. I ragazzi sanno bene che chi è qui è stato scelto e voluto a discapito di altri e nessuno è intoccabile».

Nel medesimo girone la Gmv Basket di **Cinzia Piazza**. In biancoverde sono 8 i confermati: Iacopo Granieri, Paolo Suin, Lorenzo Farnesi, Valerio Curcio, Leonardo Capradossi, Marco Campaniolo, Giovanni Traversa e l'esperto Guido Bolelli. Torna a disposizione Federico Nesti. Previsto il coinvolgimento di giovani a rotazione. Cinque i nuovi acquisti: Davide Bagheri, Roberto Colle (rispettivamente guardia ed ala-pivot, ex Ies Sport), Andrea Vongher e Giorgio Balestrieri (playmaker e play-guardia, dal Dream Basket), Salvatore Santoro (pivot, ex Ies Sport).

Gli obiettivi di coach Cinzia Piazza non sono molto diversi

da quelli della Ies: «Una salvezza tranquilla, anche se speriamo di fare qualcosa in più».

In serie D maschile il Cus Pisa si lecca le ferite causate dalla sconfitta patita sul campo di Fides Livorno (86-71), dopo aver guidato il punteggio per tre tempi.

«Abbiamo pagato la stanchezza del quintetto iniziale» commenta il dirigente **Stefano Magnozzi**.

IL PROGRAMMA

Dm: Cus Pisa - B.Cecina, sab h 21 via Chiarugi. Prom m: Ies - Stoneexport Livorno, sab h 18 palaCarlesi; Autoetruria-Gmv, domenica h 18.30 palestra di Volterra. —

MASSIMO BERUTTO



PODISMO

Calcinaia si prepara alla Marcia tra i boschi

CALCINAIA

Domenica di podismo a Calcinaia, che si prepara alla 32^a **Marcia tra i boschi**, organizzata anche per questa edizione dalla Polisportiva Gatto Verde. Una corsa ludico-motoria ormai storica, che per la prima volta sarà valida anche per il 1° "Memorial Dario Piergentili", ex presidente della Polisportiva Gatto Verde.

La corsa, di tipo non competitivo - anche se valevole come 68^a prova del 40° Trofeo provinciale del podismo pisano - prevede cinque percorsi dal diverso chilometraggio: 3, 6, 11, 15 e 19 chilometri. La partenza è prevista tra le 7,30 e le 8,30 dal Circolo Arci di Calcinaia. Per quanto riguarda l'iscrizione, invece, sarà possibile recarsi al punto di partenza alle 7. Il costo sarà di 3 euro per i tesserati Cppp, mentre di soli 50 centesimi in più per tutti i corridori occasionali. Per non meno di 30 società, sono previsti premi sulla base del numero degli iscritti che prenderanno parte alla corsa. Il tempo massimo di percorrenza è di 4 ore. —

